origine per la Barbieri-Nini, non fu anzi mai così perfettamente qui eseguito, com' ieri. La Barbieri si mostrò, non pur quella sovrana cantante, ch' ella è, ma e ottima attrice. Ell' ha per compagno un giovane attore di molta intelligenza, e non men perito cantante, il baritono Fiori, nuovo per noi; e per questa unione felice, pel concerto di questo doppio eccellente magistero, il duetto, fra gli altri, dell'atto primo produsse nel pubblico tal effetto, ch' ei si dovette ripetere. Quel canto a mezza voce, e pur sì efficace, quel follie! follie! detto con sì mirabile ironia dalla donna, furono una novità non più udita nelle precedenti rappresentazioni di quest' opera, o almeno l'arte non fu allor sì potente. Tutti gli altri pezzi, massime il brindisi, e la famosa scena del sonnambulismo, in cui non sappiamo se maggior fosse nella Barbieri la superiorità del canto o quella della drammatica espressione, incontrarono eguale approvazione ed applauso, destarono lo stesso diletto. Le altre parti, nella minore loro importanza, fanno conveniente riscontro alle due prime, e furono lodati, così il Ghini nell'aria di Banco, come il Miserocchi, buon tenore, e superior al posto